

## *TRINCEA*

La mia trincea è al sicuro, costruita nella montagna,  
e dentro ad essa io penso alla mia compagna.  
Sono un soldato e combatto per la nazione,  
sempre incerto, però, sul significato della mia azione.  
Là fuori gli italiani son sudati come cani,  
esercito coraggioso, pieno di lombardi e campani.  
Ricordo l'attacco all'Ortigara, fu una vittoria? Al contrario,  
proprio per questo, quel posto, è chiamato il Calvario.  
Io sono interventista e grande generale,  
ma visto quest'orrore cambio la mia morale.  
La Grande guerra, conflitto assai potente,  
che rimarrà nel cuore, ma anche nella mente.  
Gli Austriaci attaccano, i generali danno il via,  
da una parte ho coraggio, dall'altra codardia.  
Addio famiglia mia, sono assalito dai nemici,  
vi auguro vita serena e tanti momenti felici.  
Non preoccupatevi per me, sono in un posto migliore,  
questa poesia ve la scrivo con tanto amore.

*Alberto Parmigiani*